

# RELAZIONE FINALE

DATA: \_\_17/04/2018\_\_

## A. Dati di riferimento:



<b>Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto</b>	Pensare Politico - Associazione di Sociale
<b>Codice fiscale</b>	91143220407
<b>P.IVA</b>	/
<b>Sede legale (Via, no. civico e Città)</b>	Via Carlo Zavagli, 38 - 47921 Rimini (Rn)
<b>PEC</b>	pensarepolitico@gmail.com

## B. Descrizione del progetto:

### 1. Tematica di lavoro

Memoria  Diritti  Legalità

### 2. Titolo del progetto

Scuola di Formazione Basic Tools - Per fare un albero ci vuole un voto

### 3. Obiettivi del progetto

Il progetto si è riproposto l'obiettivo di fornire inizialmente alcuni strumenti utili per l'associazionismo e poi -su richiesta dei partecipanti- approfondimenti sulla tematica delle elezioni (sistema elettorale, istituzioni ed organi eletti,



excursus storico della politica italiana) che è stato successivamente esteso all'intera cittadinanza. Il progetto nel suo complesso mira dunque a fornire ai partecipanti delle nozioni fondamentali per comprendere il sistema politico italiano e il relativo sistema democratico, in particolare la sensibilizzazione al diritto di voto come diritto inviolabile.

**4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)**

*Complessivamente abbiamo coinvolto –tra le varie attività- un numero di circa 1100 ragazzi/e e cittadini in generale, tra le quali tutte le classi quarte e quinte dell'istituto Giulio Cesare- Manara Valgimigli di Rimini (700), gruppo eterogeneo di ragazzi e cittadini della Provincia autonoma di Trento (200), Gruppo eterogeneo di ragazzi e cittadini del Comune di Rimini (150) e il gruppo di Pensare Politico (soci esclusi) che si compone di ragazzi di vari istituti superiori (40).*

**5. Partner e loro coinvolgimento**

Comune di Rimini (patrocinio, partecipazione di alcuni esponenti della Giunta e del Consiglio Comunale, fornimento di spazi, visita guidata all'interno del Consiglio e della Giunta Comunale), Provincia Autonoma di Trento (partecipazione di alcuni esponenti per le politiche giovanili), Liceo G. Cesare- M. Valgimigli di Rimini (collaborazione dei rappresentanti di istituto per la realizzazione del progetto e partecipazione delle classi quarte e quinte), Associazione Noi - sede di Trento (collaborazione per la realizzazione del progetto), Professor Salvatore Vassallo (intervento didattico sul sistema elettorale italiano), Procura di Trento (partecipazione del sostituto procuratore Profiti), Università di Bologna – campus di Rimini (fornimento di spazi e partecipazione con intervento didattico del Professor Roberto Romagnoli sul tema del Public Speaking), Simple Network Co-Working (azienda di organizzazione di eventi, intervento didattico sul seminario dell'organizzazione di eventi e social management, fornimento di spazi).

**6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti**

Il progetto nasce come scuola di formazione per un gruppo eterogeneo di ragazzi delle scuole superiori con l'obiettivo di sensibilizzare alla tematica dell'associazionismo attraverso seminari su vari argomenti (public speaking, creazione di eventi e social management) e visite guidate all'interno



*Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)*

delle istituzioni comunali. Dopo la ricezione di alcune richieste di concentrare i laboratori sul tema delle elezioni politiche italiane svoltesi nel mese di marzo 2018 e di estenderle alla cittadinanza, abbiamo deciso di ampliare il progetto ed estenderlo.

Le prime tre attività (seminari sul public speaking, organizzazione di eventi/social management e visita istituzionale) sono quindi di tipo prettamente laboratoriale, indirizzate al primo gruppo formatosi (circa 40 ragazzi) sui temi sopracitati e con la tipologia degli incontri itineranti. Dopodiché abbiamo concentrato il progetto sul tema delle elezioni estendendolo e aprendolo all'intera cittadinanza.

Il primo di questi eventi si è tenuto al Palasport Flaminio di Rimini assieme all'Istituto Cesare-Valgimigli, la partecipazione è stata di circa 700 ragazzi; il progetto è stato così strutturato:

La prima parte si è composta di due interventi frontali di cui uno sul tema della storia politica italiana e l'altro sulla legge elettorale italiana; la seconda parte invece è stato di tipo ludico/formativo, simulando all'interno del Palasport una seduta parlamentare e permettendo ai partecipanti di produrre una legge. Tra le due attività si è tenuto un gioco-quiz sul tema politico per permettere ai ragazzi di riposare e contestualmente imparare alcune nozioni elementari sulle istituzioni italiane. l'obiettivo era quello di permettere ai ragazzi di approcciarsi al sistema istituzionale con delle attività partecipative e semi-ludiche, risultato raggiunto dati i feedback raccolti.

Il secondo evento si è svolto nella Provincia autonoma di Trento con la collaborazione dell'Associazione Noi e il responsabile delle politiche giovanili di Trento. L'evento è stato diviso in tre laboratori a rotazione, il primo sugli organi istituzionali, il secondo sui sistemi elettorali e il terzo sulla storia della politica italiana, a seguire un momento di intervento frontale con il sostituto procuratore e alcuni giornalisti locali. Hanno partecipato principalmente giovani (superiori e università) con la presenza anche della cittadinanza in generale, per un totale di circa 200 persone.

La terza attività si è tenuta presso il Comune di Rimini con modalità analoghe a quelle del secondo evento aperto alla cittadinanza, il confronto finale è stato tenuto da Salvatore Vassallo. Anche in questo caso la maggior parte dei partecipanti era in età da



**7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico**

*Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)*

**8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva**

istruzione, per un totale di circa 150 persone. Per gli ultimi due eventi, l'obiettivo è stato l'introduzione dei partecipanti alla politica italiana e la chiarificazione di alcuni dubbi su richiesta dei partecipanti nel momento proposto alle domande.

Per quanto riguarda i laboratori dedicati al gruppo di Pensare Politico, l'idea di portare i ragazzi all'interno di un contesto stimolante e coerente con l'argomento trattato nello specifico momento (attività in itinere) dando la possibilità di approcciarsi al mondo istituzionale (visita guidata), al mondo del lavoro (Simple Network) e al mondo universitario (campus di Ravenna) è stata una metodologia molto apprezzata, in accordo con l'idea di presentare ai partecipanti figure esperte del settore. Nel caso del progetto con l'Istituto Valgimigli, l'approccio al mondo delle istituzioni attraverso una simulazione parlamentare che ha coinvolto la totalità degli studenti e gli ha spronati a partecipare attivamente è stata una idea senza dubbio innovativa, anche questa molto apprezzata. Apprezzato anche il momento di gioco-quiz a tema politico, che ha permesso ai partecipanti di riposare la mente dopo l'attività frontale e predisporre attivamente al laboratorio ludico. L'utilizzo dei social network come sistema di votazione telematica è stata sicuramente un'idea originale e divertente. In ultimo le attività portate a Trento e Rimini sono state originali dal punto di vista organizzativo, creando tre laboratori a rotazione da 20 minuti l'uno che potevano essere seguiti a scelta dal singolo partecipante nell'ordine preferito e che ha dato un'idea di dinamicità, permettendo al fruitore di avere un rapporto diretto con i relatori.

I ragazzi del gruppo di Pensare Politico hanno contribuito attivamente all'organizzazione degli eventi aperti alla cittadinanza applicando materialmente ciò che è stato appreso durante i laboratori strumentali (public speaking e organizzazione di eventi). In tutti i laboratori i ragazzi hanno partecipato attivamente, da una parte nell'organizzazione del progetto, attraverso dei briefing e sfruttando le modalità del brain storming e nella materiale predisposizioni delle sale, strumentazioni e ricevimento degli ospiti, dall'altra dando spunti e indirizzando il progetto verso la tematica preferita dalla maggioranza. Dal punto di vista degli eventi, i ragazzi hanno partecipato a tutti i progetti singolarmente e in



gruppo, potendo essere coinvolti individualmente nelle attività preposte e nei momenti frontali attraverso delle domande modulate sul sistema del talk show.

In particolare attraverso la simulazione parlamentare hanno potuto sperimentare la metodologia del modello legislativo italiano e comprendere dall'interno le eventuali difficoltà del sistema e gli equilibri politici, sfociando poi nella proposta di legge che hanno naturalmente votato a maggioranza.

**9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa**

*Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)*

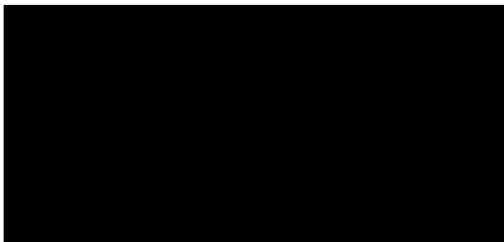
Progetto iniziale e partecipazione all'assemblea di presentazione.

**10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.**

*Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)*

Tutti gli eventi –sia aperti al pubblico che quelli dedicati al gruppo Pensare Politico- sono stati realizzati in collaborazione con enti territoriali e/o istituzionali (Comune di Rimini, Provincia autonoma di Trento, Liceo Giulio Cesare - Manara Valgimigli) e con relatori qualificati (Professor Roberto Romagnoli [Università di Bologna - campus di Rimini], Sostituto Procuratore Profiti, Salvatore Vassallo, Presidente Consiglio Comunale di Rimini [Sara Donati], Assessore alle politiche giovanili [Mattia Morolli]).





**FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:** \_\_\_\_\_

